

Provincia di Macerata

# Gli strumenti di gestione ambientale: REGOLAMENTO EMAS

di Salvatore Grillo

Gli anni '90 sono stati contrassegnati da numerose iniziative in ambito internazionale rivolte alla sostenibilità ambientale e alla definizione di strumenti attuativi di tale principio.

Nel 1992 con la Conferenza delle Nazioni Unite svoltasi a Rio de Janeiro nascono e si sviluppano strumenti quali il *Regolamento EMAS* e *Agenda 21 Locale*.

Il primo è una norma comunitaria di adesione volontaria che promuove l'efficienza ambientale di un'organizzazione valorizzandone la responsabilità verso la tutela ambientale; il secondo incoraggia la definizione di un piano di azione ambientale da adottare a livello locale, che consenta l'attuazione di obiettivi di sostenibilità locale estesi al territorio di competenza della pubblica amministrazione.

La **Provincia di Macerata** dopo aver promosso la costituzione di *Agenda 21 Locale* è attualmente interessata ad approfondire le opportunità che il sistema comunitario di *ecogestione* e *audit* può fornire al territorio e all'Ente stesso.

Infatti il Regolamento comunitario inizialmente istituito per il solo settore industriale (Reg. CE 1836/93) è stato poi esteso a tutte le organizzazioni produttive ed economiche, compresi gli enti pubblici (Reg. CE 761/ 2001).

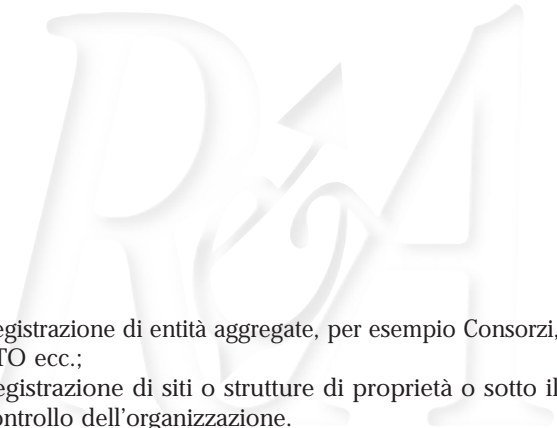
Sinteticamente si ricorda che la registrazione EMAS si consegue dopo un percorso che partendo da un'analisi ambientale documentata permette di individuare e valutare gli aspetti ambientali rilevanti connessi con le attività svolte ed esaminare la relazione tra gli aspetti individuati e l'organizzazione gestionale delle attività.

Sulla base del rapporto di analisi e dei propri orientamenti l'organizzazione stabilisce una propria *politica ambientale*, evidenziando in un documento i principi di azione fondamentali e gli impegni che si ritiene di intraprendere per il miglioramento delle attività svolte.

L'attuazione degli obiettivi e dei programmi ambientali enunciati nel documento si attueranno attraverso un *Sistema di Gestione Ambientale* (SGA) sviluppato sulla base dei requisiti indicati dal dell'allegato 1 del regolamento che riporta integralmente i contenuti della norma *ISO 14001*. Il S.G.A. è in grado di attivare un circolo virtuoso di miglioramento continuo che permette di pianificare le azioni, realizzarle, verificare i risultati raggiunti e quindi decidere se mantenere o modificare le decisioni assunte in sede di pianificazione. Infine la comunicazione e la trasparenza si concretizzano nel sistema EMAS attraverso una *dichiarazione ambientale* pubblica convalidata da



Pievefava di Caldarola e il lago di Caccamo



verificatori indipendenti e con un dialogo continuo con il pubblico e le parti interessate.

L'obiettivo della certificazione è duplice:

- *da un lato consente di migliorare i processi decisionali all'interno dell'organizzazione, ente o impresa che sia, promuovendo quindi l'efficienza e l'efficacia all'interno di un quadro di compatibilità ambientale;*
- *dall'altro la certificazione fornisce una visibilità riconosciuta a livello internazionale e costituisce in molti casi il presupposto per usufruire di semplificazioni procedurali nel caso di applicazione di leggi attuative di regolamenti comunitari o un canale per un accesso preferenziale a taluni finanziamenti comunitari.*

Diverse sono le applicazioni percorribili nell'interpretazione del Regolamento EMAS:

- Registrazione di una parte dell'Ente, ad esempio del settore Ambiente;
- Registrazione dell'Ente nella sua totalità;
- Registrazione di Agenda 21 Locale;
- Registrazione di aree omogenee (zone industriali, distretti turistici ecc.);
- Registrazione di un servizio reso al cittadino;

- Registrazione di entità aggregate, per esempio Consorzi, ATO ecc.;
- Registrazione di siti o strutture di proprietà o sotto il controllo dell'organizzazione.

A riprova dell'attenzione riposta, la *Provincia di Macerata* è da poco entrata a far parte del gruppo di lavoro nazionale sull'EMAS applicato agli Enti locali denominato *Open Group*, in prosecuzione del progetto *LIFE TANDEM* della Provincia di Bologna.

Il progetto persegue l'obiettivo di facilitare l'applicazione del Regolamento EMAS e di altri strumenti gestionali alle pubbliche amministrazioni o a contesti complessi come il caso di aree o distretti industriali, individuando altresì possibili sinergie con altri Enti.

Infine, la *Provincia di Macerata* è anche membro del Comitato Promotore di un progetto EMAS per il distretto della Meccanica di Jesi e Fabriano.

Il progetto, promosso dall'Autorità Ambientale delle Marche e finanziato dal F.E.S.R. 2000-2006 - azione 7.5, interessa il territorio maceratese per i comuni di Esanatoglia e Matelica.



Paesaggio dell'Appennino maceratese